PRESS KIT

IF - Industria Festival Architettura

Modena e provincia / Emilia-Romagna
28 marzo - 8 aprile 2025

Amsterdam, Barcellona, Madrid, Bruxelles, Shanghai
marzo - ottobre 2025

Indice cartella stampa:

1.	Comunicato di presentazione generale del Festival	pag. 3
2.	Comunicato sugli eventi principali del programma	pag. 4
3.	Comunicato sulle mostre e sulle visite alle aziende del territorio	pag. 8
4.	L'open call ai cittadini	pag. 11
5.	Sostenitori e sponsor di IF	pag. 13

Il programma completo è disponibile sul sito web www.ifarchitettura.it. Per rimanere aggiornati in tempo reale è attivo il profilo Instagram "if_industria_Festival"

Il progetto IF – Industria Festival Architettura è vincitore dell'avviso pubblico Festival Architettura – III edizione, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Direzione Generale Creatività Contemporanea

FESTIVAL ARCHITETTURA

Ufficio stampa MediaMente
Silvia Gibellini 339.8850143
stampa@mediamentecomunicazione.it
Giulia Vellani 333.8608872
giuliavellani@gmail.com

COMUNICATO STAMPA N. 1

Modena e l'Emilia-Romagna ripensano gli spazi industriali: al via la prima edizione di IF - Industria Festival Architettura

Dal 28 marzo all'8 aprile un Festival inedito, multidisciplinare, che ha il suo cuore a Modena e provincia ma che coinvolge anche altre città in Emilia-Romagna e arriva persino all'estero. Si parlerà di recupero delle fabbriche del passato e di progettazione dei luoghi di lavoro del futuro coinvolgendo architetti, sociologi, economisti, imprese e comunità locali. Al via anche un concorso aperto alla cittadinanza per scoprire come gli edifici industriali dismessi possono diventare una risorse per la comunità. Il progetto, ideato dalla Fondazione Architetti di Modena, è vincitore di Festival Architettura, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Modena, 21 marzo 2025 - Dal 28 marzo all'8 aprile 11 città dell'Emilia-Romagna - con Modena capofila - ospitano **IF - Industria Architettura Festival**: oltre 60 eventi tra conferenze, mostre e visite guidate, concerti e spettacoli, workshop e hackathon che indagano la funzione e il potenziale socio-culturale degli spazi industriali. IF è un Festival inedito, alla sua prima edizione, che parte da una consapevolezza: gli spazi industriali raramente oggi sono oggetto di ricerca e riflessione, per questo non si è mai radicata una forte coscienza collettiva sul valore che questi luoghi possono avere sul futuro di un territorio in trasformazione.
E' così che IF vuole portare l'attenzione su temi importanti come il **riuso delle aree industriali dismesse**, i **nuovi processi di sviluppo industriale** e urbano, la **progettazione architettonica** e le soluzioni sostenibili, fino a parlare di welfare e di **comunicazione** del prodotto.

"L'industria non è frequentemente il focus della progettazione architettonica ma il territorio della nostra provincia è caratterizzato da una forte presenza di spazi industriali e questo ci ha chiamato al dovere di raccontarli - spiega l'architetto **Sofia Cattinari**, presidente della Fondazione Architetti di Modena -. *Per noi l'industria è un elemento di grande orgoglio, ha caratterizzato la cultura dei questo Paese. Il nostro obiettivo è quindi quello di affrontare la tematica da vicino per cogliere possibili linee di lavoro e sviluppare le opportunità di miglioramento. Il Festival, in questo senso, rappresenta lo stimolo a parlarne, anche dal punto di vista ambientale e del welfare. E ogni volta, in una città diversa, si affronterà un tema specifico, ispirati dal luogo in cui ci si trova"*.

IF vuole essere un luogo di scambio culturale, attraverso un approccio multidisciplinare che coinvolge architetti in dialogo con imprenditori, economisti, sociologi, amministratori e ricercatori, coinvolgendo un pubblico ampio e l'intera comunità: solo in questo modo chi progetta può virare verso un radicale rinnovamento. Il **cuore dell'evento** si colloca nella provincia modenese poiché fortemente caratterizzata da distretti e da insediamenti produttivi diffusi sull'intero territorio. Qui negli ultimi decenni le aree industriali sono state oggetto di un costante ampliamento: ciò ha portato alla crescita diffusa di aree industriali che hanno rivoluzionato i processi produttivi tramite tecnologie innovative, ottenendo una posizione di leadership mondiale. In questo contesto si collocano le nuove architetture industriali, al centro degli appuntamenti e delle iniziative del Festival.
Organizzato dalla Fondazione Architetti di Modena, **IF Festival** è risultato **primo classificato** nella graduatoria nazionale dei dieci progetti italiani vincitori dell'avviso pubblico "Festival Architettura - III edizione", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.
Il Festival si svolge **a Modena e nella sua provincia**: a Sassuolo, San Felice sul Panaro, Formigine, Fiorano, Pavullo, Vignola, Mirandola, Carpi, Maranello, Castelvetro; ma anche in altre città dell'**Emilia-Romagna**: Forlì-Cesena, Piacenza, Rimini, Ravenna e, tra marzo e ottobre 2025, persino **all'estero**, ad Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Madrid e Shanghai. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito.

COMUNICATO STAMPA N. 2

Oltre 60 eventi, 12 giornate, 11 città: focus su architettura e industria a IF Festival

Un programma ricco di conferenze, mostre, visite guidate, concerti e spettacoli, workshop e hackathon che indagano la funzione e il potenziale socio-culturale degli spazi industriali. IF Festival parte dal centro di Modena e fa tappa in altre dieci città dell'Emilia-Romagna per mettere a fuoco numerose tematiche che riguardano il rapporto tra architettura e industria. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito

Dalle fabbriche ai musei aziendali, dagli stabilimenti riconvertiti ai teatri fino alle sale convegni: **IF Festival** è un evento itinerante, che vuole parlare delle nuove architetture industriali e del valore che gli spazi industriali possono avere sul futuro di un territorio in trasformazione. Lo fa coinvolgendo architetti, sociologi, economisti, imprese e comunità locali.

L'apertura del Festival è prevista **venerdì 28 marzo** alle 15.30 presso il Teatro della Fondazione San Carlo a Modena, con la conferenza dal titolo "**Uno sguardo fra presente e futuro verso un modello di impresa human centric**": si parlerà di approccio human-centric e di industria 5.0 attraverso una visione multidisciplinare e corale. Si rifletterà inoltre su come anche l'industria rappresenti un driver attivo nel fornire soluzioni alle sfide per la società, tra cui la conservazione delle risorse, il cambiamento climatico e la stabilità sociale, contribuendo alla crescita non solo economica, ma anche sociale, mettendo il lavoratore al centro dei processi industriali stessi e promuovendo una crescita sostenibile. L'obiettivo, come spiega **Sofia Cattinari**, presidente della Fondazione Architetti Modena, è quello di *"progettare un modello di riferimento esemplare e positivo per il nostro pianeta che favorisca modi di produzione circolare e supporti tecnologie che rendono più efficiente l'uso delle risorse naturali"*.

Il programma di IF Festival prevede **oltre 20 conferenze** che approfondiscono i diversi temi legati all'architettura industriale, **8 mostre** che affiancano le visite ai **musei del distretto ceramico** con tappe al Palazzo Ducale di Sassuolo, alla Galleria Marca Corona, al Museo della Manodopera, al Centro di Documentazione dell'Industria delle Piastrelle di Ceramica di Confindustria Ceramica e al Museo Storico Iris Ceramica Group. A livello regionale, sarà inoltre possibile visitare il MIC - Museo Internazionale della Ceramica di Faenza.
Non si può parlare di industria e architettura, poi, senza **varcare la soglia delle aziende** ed esplorarne gli spazi. Sono infatti numerose le imprese del territorio che aprono le porte al pubblico in occasione di IF Festival, ospitando incontri e visite guidate: a Modena la **Tetra Pak**, la **HPE Group**, a Maranello la **Ferrari** con la sua cittadella dell'architettura, a Sassuolo il **Crogiolo** Marazzi, a Castelvetro la cantina **Chiarli**, a Carpi le sedi aziendali **Daniela Dallavalle**; nel resto della regione ci sarà la possibilità di visitare la **Technogym** e la **Sergio Rossi** a Forlì Cesena, a Forlimpopoli la **BRN**.
Debutta inoltre **"IFA CLIP"**, il premio internazionale per la realizzazione del migliore videoclip sul tema "Industria/Persona/Valore". Le opere selezionate, presentate dagli autori attraverso i video clip, vengono montate infine in un cortometraggio che sarà proiettato durante le conferenze programmate nella provincia di Modena e, successivamente anche ad Amsterdam, Tilburg (Olanda), Madrid, Barcellona, Bruxelles e Shanghai, durante le conferenze sugli esiti del Festival IF di Modena.
Due iniziative, poi, coinvolgono in maniera diretta i cittadini: la **open call "E se fosse ..."** ideata per sensibilizzare tutti a riflettere sulle possibilità rigenerative della città, segnalando gli edifici industriali degradati e suggerendo un'idea di come vorrebbero vederli trasformati, e un **hackathon sull'architettura industriale** per studenti delle scuole superiori, in programma **lunedì 7 aprile** dalle 15 alle 17 presso il Laboratorio Aperto ex AEM a Modena, per riflettere sugli edifici e sulle aree industriali di Modena e co-progettare proposte innovative dei volumi, degli spazi interni, nella connessione con il tessuto urbano per favorire una trasformazione orientata al futuro e a "misura d'uomo".

Le conferenze a tema

IF Festival è itinerante, come una *roadmap* che si snoda attraverso diverse tappe in giro per Modena e la sua provincia, cuore dell'evento, e in alcune città dell'Emilia-Romagna. Ogni tappa approfondisce un tema che riguarda il rapporto tra architettura e industria, ispirato dal luogo stesso in cui ci si trova: patrimonio industriale (Modena, Piacenza, Ravenna, Rimini), pianificazione e progettazione (distretto ceramico), aree interne e design (aree periferiche), ambiente (distretto biomedicale), immagine e valore (distretto tessile), qualità industriale (distretto ceramico), paesaggio (aree periferiche).

Patrimonio industriale (Modena, Piacenza, Ravenna, Rimini)

E' dedicata al tema del riuso nel panorama industriale la **conferenza "Transizione del riuso"** prevista per tutta la giornata di **sabato 29 marzo**, a partire dalle ore 9.30 presso il Laboratorio Aperto ex AEM a Modena. Partendo da alcune domande essenziali che riguardano la transizione sostenibile e il green deal, la conferenza vuole riflettere anche su come il riuso degli edifici industriali esistenti e dell'archeologia industriale possa essere considerato in un'ottica di rifunzionalizzazione produttiva, di possibile cambio d'uso e di sostenibilità.
Le **Ex Fonderie di Modena**, costruite nel 1937, rappresentano un complesso architettonico dai forti significati: è qui che si consumò il tragico eccidio di nove operai da parte della polizia nel 1950. Ed è in questo complesso che IF organizza **domenica 30 marzo** dalle ore 10 una visita guidata alla scoperta del progetto di riqualificazione del complesso. La visita, che prende il nome **"Il percorso: dall'industria al progetto partecipativo, dal concorso al cantiere"**, si concentra sul primo stralcio del progetto, futura sede dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea.
Anche il territorio di San Felice sul Panaro a Modena ospita, sempre **domenica 30 marzo**, una conferenza sul tema del patrimonio industriale dal titolo **"Memoria industriale: il contributo della collettività e dell'associazionismo nel racconto dell'industrializzazione della pianura modenese"**, da segnare in agenda per le ore 14.30 presso l'ex stabilimento Del Monte.
Anche in altre città dell'Emilia-Romagna (Piacenza, Ravenna, Rimini) si terranno conferenze a tema nelle giornate di Festival sul tema del patrimonio industriale.

Pianificazione e progettazione, qualità industriale (Distretto ceramico)

Nel **distretto ceramico** IF Festival esplora i processi di sviluppo industriale dal punto di vista urbanistico, dal passato al futuro. Il primo appuntamento su questo tema è previsto presso il **Crogiolo Marazzi** a Sassuolo, **mercoledì 2 aprile** dalle 9.30: **"Il Cuore Verde del Distretto Ceramico e la rinaturazione Marazzi | Identità, strategie territoriali e progetti in corso"** presenta la ricerca condotta sui territori del distretto ceramico modenese, che attraverso un processo di partecipazione orientata ha permesso di individuare le strategie per lo sviluppo di una città verde, accessibile e accogliente, riorganizzata su un sistema di luoghi pensati per una mobilità sociale alternativa a quella viabilistica attuale.
Appuntamento di rilievo all'interno del ricco carnet di IF è quello con il celebre architetto **Guido Canali**, una delle firme più significative della scena architettonica italiana ed europea degli ultimi cinquant'anni. Nel corso del talk **"La cultura del progetto: la fabbrica giardino"** - **mercoledì 2 aprile**, alle ore 18.30 presso il Teatro Carani di Sassuolo - Canali esporrà la sua ricerca progettuale che si distingue per una particolare sensibilità verso il lavoro, il territorio e il paesaggio, con un'attenzione costante alla qualità ambientale e all'innovazione tecnologica. Un principio cardine delle sue opere è quello della "fabbrica-giardino", un'architettura che non solo soddisfa le esigenze produttive, ma che si inserisce armoniosamente nel paesaggio, rispettando e valorizzando l'ambiente circostante.
Sempre a Sassuolo, **mercoledì 2 aprile** alle ore 20, il Teatro Carani ospita lo **spettacolo "PIANO INDUSTRIALE, un concerto di architetture sonore spaziali"** con la musica di Nik Bärtsch, pianista e compositore elvetico, da annoverare tra i più originali esponenti del jazz europeo.

Aree interne e design (Aree periferiche)

Nelle **aree più periferiche** della provincia di Modena IF Festival mette in luce le produzioni agroalimentari e gli aspetti di una produzione decentrata.
All'Aero Club di Pavullo nel Frignano, **giovedì 3 aprile** a partire dalle ore 10 si terrà la conferenza **"Fare industria in Appennino: opportunità, comunità, ambiente, architettura e paesaggio"** che vuole approfondire le opportunità e le contraddizioni dell'industria in montagna, fatta di eccellenze e competitività, ma spesso corpo estraneo all'organizzazione e gestione del territorio. La presenza dell'industria nell'Appennino modenese rappresenta un caso di studio, con specificità date dal senso di orgoglio d'impresa, di appartenenza alla comunità e al territorio, tra valore socioeconomico e criticità ambientali e infrastrutturali.
Da Pavullo ci si sposta a Vignola, centro agricolo, manifatturiero e commerciale, con una storia che nasce dall'acqua e che si sviluppa dagli anni venti del Novecento con l'arrivo di due linee ferroviarie: per questo si è scelta questa città per la presentazione di nuovi progetti di industria e al contempo di un percorso sulla memoria collettiva del luogo. E' in programma **giovedì 3 aprile** alle ore 21 presso La Rocca il talk teatrale "**La curva ricorrente, per la memoria di un'economia"** con il poeta Marco Bini, l'attore Andrea Santonastaso, il musicista Antonio Tavoni.

Ambiente (Distretto biomedicale)

Nel **distretto biomedicale** IF Festival approfondisce i temi della sostenibilità e della qualità del lavoro: **venerdì 4 aprile** dalle ore 9 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola la conferenza **"Industria, territorio e ambiente: fragilità, opportunità, futuro"** vuole affrontare la sfida della neutralità climatica 2050 fissata dal Green Deal europeo. Mettendo a confronto le voci della ricerca, dell'industria, della pianificazione territoriale e della consulenza, il panel si pone l'obiettivo di analizzare prospettive strategiche concrete e realiste e di inquadrare il tema della sostenibilità ambientale non quale onere ma quale opportunità per l'innovazione, la competitività delle imprese e la qualificazione dei territori.

Immagine e valore (Distretto tessile)

Nel **distretto tessile** IF - Industria Architettura Festival pone l'accento sull'importanza dell'immagine in termini di valorizzazione del prodotto e lo fa con due conferenze nel pomeriggio di **sabato 5 aprile**. La prima, dal titolo "**Quando l'industria fa cultura: la valorizzazione del patrimonio industriale e del territorio"**, è in programma dalle 15 alle 17.30 a Carpi presso Palazzo dei Pio: dopo un inquadramento storico del distretto manifatturiero di Carpi si metteranno a confronto esperienze di archivi e musei di impresa, per approfondire il possibile ruolo e il valore dei musei d'impresa in contesti industriali di tradizione in cui possono documentare come l'artigianalità e la creatività si siano coniugate nel tempo all'innovazione produttiva e commerciale. La seconda conferenza, fissata per le ore 18, si terrà sempre a Carpi presso lo spazio Baracca sul mare, headquarters dell'azienda Daniela Dallavalle: **"L'immagine dell'industria: architettura e visibilità di un brand"**, questo il titolo dell'incontro, vuole raccontare il rapporto tra involucro e immagine all'esterno, di come insomma l'edificio industriale si mette in comunicazione con l'esterno per trasmettere l'identità che rappresenta in ambito industriale/sociale.

Paesaggio (Aree periferiche)

Nelle **aree più periferiche** della provincia di Modena IF Festival mette in luce anche le produzioni agroalimentari e gli aspetti di una produzione decentrata. Al Castello di Levizzano di Modena, **domenica 6 aprile** dalle 14.30 alle 16.30 è prevista la conferenza "**Paesaggio e Architettura industriale: Food e Welfare"** sulla sostenibilità alimentare, territoriale, sociale, produttiva ed economica. Il talk vuole riflettere sul paesaggio che diventa economia, elemento trainante per le attività agricole, per le ricettività turistiche diffuse. Al termine del talk sarà possibile visitare il Museo Rosso Graspa e la Cantina Chiarli.

Chiude il ricco carnet di eventi di IF Festival la conferenza **"La prossima architettura per l'industria"** prevista **martedì 8 aprile** dalle 18 alle 21, sempre presso il Laboratorio Aperto ex AEM a Modena, con l'obiettivo di delineare le prospettive future relative alla progettazione degli ambienti produttivi. Nel corso della prima parte una tavola rotonda coinvolge studi di architettura internazionali (Studio BIG e UNStudio) e locali impegnati nella progettazione, presente e futura, dei luoghi di lavoro e produzione. A questa segue una riflessione sul futuro dei comparti produttivi nel territorio modenese in collaborazione con il Consorzio Attività Produttive della Provincia di Modena, oltre al report dell'Osservatorio della Fondazione Collegio San Carlo, che presenta un'analisi sulla percezione del mondo del lavoro da parte dei giovani e sulle loro prospettive. Nella cornice dell'evento è prevista la premiazione del concorso IFA_Clip, dedicato a videoclip sul tema Industria/Persona/Valore.

COMUNICATO STAMPA N. 3

Le mostre di IF, le visite ai musei d'impresa e alle aziende del territorio

Per la prima volta la città di Modena e la sua provincia celebrano l'incontro tra architettura e industria attraverso un ricco programma di mostre e di visite guidate alle imprese del territorio e ai loro musei

IF Festival apre le porte ad un pubblico eterogeneo, dagli addetti ai lavori agli appassionati, offrendo un ricco programma di **mostre inedite e di visite guidate esclusive** alle aziende del territorio, che rappresentano un concreto esempio di architettura industriale.

Le mostre

A **Modena**, nel centro storico presso l'Ex albergo Diurno in piazza Mazzini, è possibile visitare per tutta la durata di IF (28 marzo/8 aprile) la mostra "**Industria - 20 nuove architetture italiane**": una selezione di alcune tra le architetture industriali più significative italiane. La mostra, che sarà inaugurata **venerdì 28 marzo alle ore 11** alla presenza delle autorità, esplora l'evoluzione dell'edificio produttivo attraverso quattro tipologie distintive di architettura industriale: industrie **paesaggistiche**, che si integrano armoniosamente nel contesto naturale o urbano, valorizzando il territorio attraverso materiali e forme coerenti con l'ambiente; **storicistiche,** che si concentrano sul recupero e la riqualificazione di edifici esistenti, preservando il patrimonio industriale e adattandolo a nuove funzioni; **artistiche**, che trasformano lo spazio produttivo in un'icona architettonica, esprimendo l'identità dell'azienda attraverso il design; **tecnologiche**, che privilegiano innovazione, efficienza e sostenibilità, adottando soluzioni avanzate per ottimizzare i processi produttivi. Visitabile dal martedì al venerdì con orari 9.30-13 /15-19, sabato, domenica e festivi dalle 9.30 alle 19.
Sempre a Modena, **dal 28 marzo all'8 aprile** presso il Laboratorio Aperto ex AEM sarà visitabile la rassegna fotografica "**AIPAI Photo Exhibition"** che mette in mostra le opere selezionate nelle prime tre edizioni del photocontest: Land of Mines di Fabio Piccioni vincitore dell'edizione 2022; Infundibolo cronosinclastico di Nicola Bertellotti vincitore dell'edizione 2023; Ritorno alla natura di Erica La Placa vincitrice dell'edizione 2024. Il contest è stato ideato nel 2022 per sensibilizzare e promuovere la cultura dell'industria, la memoria del lavoro, il patrimonio architettonico, tecnologico e paesaggistico dell'archeologia industriale attraverso la selezione di scatti significativi su tali tematiche. L'edizione modenese prevede un premio speciale "Appia Moderna e Industriale" e il premio "Mecenati Giovani Talenti" riservato a fotografi under 35. Visitabile dalle ore 10 alle ore 18.
Da Modena il Festival si sposta **a Sassuolo** con la visita alla scoperta delle ricchezze architettoniche ed artistiche del **Palazzo Ducale**, una delle più importanti residenze barocche dell'Italia settentrionale, fissata per il **2 aprile** dalle ore 14 alle ore 15.30. Con l'allestimento "Invito a Corte" il visitatore verrà accompagnato alla scoperta della storia del Palazzo, con un focus sulle manifatture storiche sorte intorno al Palazzo, tra cui quelle per la lavorazione della ceramica, che rappresentano tutt'oggi una peculiarità del territorio sassolese. Il Palazzo ospita inoltre la mostra "Tra Corte e Fabbrica" che espone 250 pezzi unici della collezione Villa Vigarani Guastalla di Marca Corona Ceramiche.
A livello regionale sarà possibile visitare il MIC – **Museo Internazionale delle Ceramiche** di Faenza, il **2 aprile** dalle 14.30 alle 16, che offre uno sguardo ampio sul cambiamento della ceramica nel primo '900: nella nuova sezione riallestita in chiave europea emergono i dialoghi tra le manifatture e i principali protagonisti dell'epoca. Un focus è sulle grandi esposizioni che diventano fulcro di confronto e di promozione per manifatture come la Richard Ginori che avviano una produzione in chiave "moderna" della ceramica, con intervento e supporto ideativo anche di designers, architetti e artisti.

La visita alle aziende del territorio

Trasmettere valore anche attraverso l'immagine e la struttura architettonica: è una peculiarità di alcune aziende del territorio emiliano romagnolo, che aprono le porte al pubblico proprio in occasione di IF Festival.
Si comincia **venerdì 28 marzo** a Forlì Cesena, dalle 16 alle 18, con la visita al parco di **Forlimpopoli - BRN** SRL per conoscere gli spazi e le tecniche utilizzate al fine di creare i vari percorsi che compongono lo spazio per gli allenamenti di varie attività sportive su ruote. **Martedì 1 aprile** l'azienda **Technogym** a Cesena accoglie i visitatori dalle ore 11 alle ore 13, con l'illustrazione degli spazi e delle tecniche utilizzate per la creazione della struttura e dei vari spazi esterni. Sempre in provincia di Forlì Cesena, questa volta a San Mauro Pascoli, sarà possibile visitare l'azienda **Sergio Rossi martedì 8 aprile** dalle ore 10.30 e fino alle 16.

A **Castelvetro di Modena domenica 6 aprile** la **Cantina Cleto Chiarli**, la più antica azienda vitivinicola dell'Emilia-Romagna, sarà visitabile dalle 18.30 alle 19.30 con la possibilità di partecipare a una degustazione di vini e di assistere a uno spettacolo teatrale gratuito con Achille Campanile, padre del teatro dell'assurdo. La visita è in continuità con il talk "Paesaggio e Architettura industriale: Food e Welfare" previsto al pomeriggio del 6 aprile a partire dalle 14.30 presso il Castello di Levizzano.
Il programma itinerante di visite alle aziende nell'ambito di IF Festival si sposta a Maranello, dove nella giornata di **domenica 6 aprile** sarà possibile conoscere gli spazi della **Cittadella Ferrari**, dalle 14.30 alle 17.30, l'area che racchiude sede, infrastrutture, centri ricerca e sviluppo e stabilimenti produttivi della casa automobilistica e del relativo reparto corse. All'interno di questa realtà, una delle più avanzate dal punto di vista tecnologico e ingegneristico, creata "a misura d'uomo", ogni singolo edificio è stato progettato da un architetto di fama internazionale. E' quindi uno dei modelli più studiati al mondo dagli architetti.
Lunedì 7 aprile il programma di visite alle aziende del territorio prosegue a Modena con la visita guidata alla nuova **Test Hall di Ricerca e Sviluppo nel Modena Campus di Tetra Pak**, dalle 9.30 alle 11, e con la visita ai box dell'azienda **HPE-COXA** alle ore 11.30, azienda ad alta specializzazione che si occupa di ingegneria legata alla produzione automobilistica, anche sportiva, aerospaziale e relativa al settore della difesa e dell'automazione.

I musei d'impresa

All'interno del Festival IF si vuole riflettere anche sul valore dei musei e degli archivi aziendali nella costruzione dell'identità e nella valorizzazione dei territori: se un tempo gli spazi industriali venivano considerati esclusivamente come luoghi di produzione, oggi possiamo ripensarli come hub culturali, in cui la memoria storica diventa leva di sviluppo.

E' con questo spirito che si tiene il convegno **"Musei e archivi d'impresa: leve di sviluppo per i territori"** da segnare in agenda **domenica 30 marzo** alle 16 presso l'Headquarter **Ceramiche Marca Corona** a Sassuolo. A partire dall'esperienza di Galleria Marca Corona, unico museo d'impresa italiano dedicato alla storia dell'intero distretto ceramico di Sassuolo, si esplorerà il ruolo di questi spazi come custodi di un'eredità storica ma anche come luoghi capaci di attivare nuove forme di partecipazione e creatività, come nel caso del progetto Marca Corona per l'Arte, che dal 2022 invita artisti a reinterpretare la contemporaneità e l'identità aziendale attraverso percorsi di arte condivisa.
Lunedì 31 marzo, dalle 9 alle 11, è in programma la visita al **Centro di documentazione dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica**, nato nel 1992 per conservare la memoria del settore industriale ceramica e per offrire agli operatori del settore documentazione relativa alle produzioni.
Al pomeriggio, dalle 15 alle 17, ci si sposta al **Museo Storico Iris Ceramica Group** a Fiorano Modenese in occasione della visita guidata al percorso espositivo che racconta la storia del Gruppo e l'evoluzione del distretto della ceramica italiana. Il Museo si posiziona non solo come custode del patrimonio aziendale, ma anche come fonte d'ispirazione per l'evoluzione continua dell'azienda e del distretto.

Focus sempre sulla ceramica in occasione della visita guidata "**Dall'argilla al design. Il Museo si racconta"** fissata per **martedì 1 aprile** presso il Castello di Spezzano, dalle ore 15 alle ore 16.30. Un'esperienza immersiva all'interno dei sotterraei del Castello, per conoscere la storia della ceramica industriale del distretto modenese-reggiano attraverso "piastrelle parlanti" e testimonianze virtuali. Il museo esplora le storie, le fatiche e le conquiste delle persone che hanno contribuito alla storia della ceramica industriale, con una particolare attenzione agli aspetti sociali, all'immigrazione e ai diritti dei lavoratori.

COMUNICATO STAMPA N. 4

Gli edifici industriali degradati come risorsa per la città.
"E se fosse…": da IF - Industria Festival Architettura un concorso aperto a tutti. Al via la raccolta di idee in una foto

Si rivolge direttamente ai cittadini di Modena e provincia l'open call di "IF - Industria Festival Architettura", per fermarsi a riflettere e scoprire come gli edifici industriali dismessi potrebbero diventare una risorsa per la comunità. Le fotografie elaborate dai cittadini saranno valutate dal Consiglio di Fondazione degli Architetti Modena: premiati i primi cinque classificati e tutte le immagini saranno mostrate in un evento dedicato durante il Festival. Le candidature sono aperte fino al 30 marzo

Un concorso per raccogliere il punto di vista dei cittadini su edifici e aree industriali, per capire come le vorrebbero vedere trasformate. **"E se fosse …"** è il titolo del concorso proposto da **"IF - Industria Festival Architettura"**, dove "IF" vale anche come un "SE" in quanto il futuro di tutti sta nelle scelte di tutti. Un Festival inedito, che avrà il suo cuore **a Modena e provincia dal 28 marzo all'8 aprile**, per sensibilizzare sul futuro dei luoghi dell'industria.

Partecipare è semplice e tutti i cittadini possono farlo, con pochi step: si sceglie un edificio industriale in disuso nella propria città e lo si fotografa; se ne immagina la trasformazione e si **modifica la fotografia** con, ad esempio, software di I.A., programmi di grafica, penne, collage, etc …; infine si **sceglie uno slogan** per motivare e accompagnare la trasformazione.
Sono invitati a partecipare **singoli cittadini di qualsiasi età**, ma anche **famiglie**, **associazioni**, artisti, studenti, storici, informatici, programmatori. Gli architetti sono esclusi dalla presente call.
La call vuole raccogliere il punto di vista degli abitanti del territorio su **come trasformare le aree industriali dismesse** e attivare nei cittadini uno spirito critico, focalizzando le aree abbandonate, e percepirle come potenziale risorsa per la città.
Le **foto devono** essere inviate attraverso il sito web del Festival **www.ifarchitettura.it entro le ore 12 del 30 marzo**. È necessario caricare sia una foto dell'edificio come è oggi sia una foto di come è stato rielaborato graficamente.

La giuria, costituita dal Consiglio di Fondazione Architetti di Modena, sceglierà **le cinque proposte più fantasiose e trasformative,** seguendo criteri di originalità e di sensibilità civica. In particolare:
- **Innovazione e creatività**: originalità, uso di sistemi di automazione, robotica, IA, uso di materiali all'avanguardia, etc ...;
- **Sensibilità civica e impatto sociale**: capacità di intercettare i bisogni della comunità e favorire l'inclusione;
- **Ambiente**: attenzione alla sostenibilità, al verde, all'uso di specie autoctone, alle fonti rinnovabili, alla rigenerazione sostenibile e al cambiamento climatico;
- **Capacità grafica**: grado di qualità grafica e delle tecniche utilizzate per la trasformazione dell'elaborato fotografico;
- **Comunicazione**: efficacia nel veicolare il messaggio connesso all'elaborato fotografico.

I premi per ciascuno dei primi **cinque elaborati** selezionati dalla Giuria saranno erogati in buoni acquisto del valore di **210,00 €,** da spendere presso negozi fisici di Modena e/o acquisti in negozi online.
I cittadini vincitori saranno premiati in occasione di un incontro pubblico dedicato, all'interno del Festival, previsto il 7 aprile presso lo spazio EX AEM a Modena (in Via Buon Pastore 43).
Per informazioni è possibile scrivere a fondazione@ordinearchitetti.mo.it

Sostenitori e sponsor di IF - INDUSTRIA Festival ARCHITETTURA